

F1701Q - LM-17 - Fisica

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopraccitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit diretto (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale.

Dal riesame ciclico emerge la richiesta di inserimento di percorsi che incentivano le soft skills e la richiesta di inserimento di corsi in inglese. La Prof. Collini comunica che già dall'aa entrante sono stati inseriti il 30% dei corsi in inglese. Si segnala la necessità di informare i potenziali studenti di questo inserimento e di modificare conseguentemente i requisiti di accesso.

Gli studenti si laureano in N+1 e molti partecipano ai programmi erasmus o si recano all'estero per svolgere la tesi.

Non è identificato alcun problema nelle relazione delle CP. La prof.ssa Collini chiarisce che il numero limitato di studenti permette un rapporto continuo di questi con i docenti e i problemi vengono risolti appena vengono segnalati. Si chiede di tenere traccia comunque sui vari interventi fatti in corso d'anno.

Si evidenzia una scarsa attrattività di studenti di altri atenei e di studenti stranieri anche con programmi di mobilità. Per questi ultimi si suggerisce di ristrutturare l'offerta in lingua inglese concentrandola in un semestre in modo da facilitare la loro partecipazione.

A seguito dell'audizione, viene predisposta la tabella di riepilogo dei requisiti R3 esaminati.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B

La CPDS rileva come la soddisfazione degli studenti sia generalmente buona, tranne alcune criticità legate a specifici corsi per i quali sono emerse valutazioni e proposte ed in particolare per “Energetica”, per i corsi d’indirizzo del curriculum di “Fisica dei Plasmi” e per “Particelle Elementari 1, 2, 3” del curriculum di “Fisica delle Particelle”.

La CPDS ricorda come i docenti e la commissione didattica abbiano sempre attentamente analizzato e valutato i risultati dei questionari e come le criticità siano sempre state discusse dal Presidente del CdS con i docenti interessati, sulla base dei suggerimenti espressi dai rappresentanti degli studenti.

Viene rilevato che molti docenti non utilizzano gli strumenti messi a disposizione dall’e-learning, che potrebbero risolvere le difficoltà nell’organizzazione del materiale didattico e nel coordinamento con gli studenti.

Il progressivo aumento degli iscritti fa prevedere nel prossimo futuro problemi di capienza nelle aule attuali, che già gli studenti segnalano con problematiche per la visibilità. Si prevede un ulteriore aumento a seguito del già registrato incremento di iscrizioni alla triennale, naturale serbatoio di matricole per la magistrale.

La CPDS ritiene adeguate le modalità di accertamento delle conoscenze, poiché la quasi totalità degli insegnamenti prevede l’esame orale con colloquio diretto; la percentuale di laureati in corso è in crescita, mentre è in diminuzione il numero degli studenti al primo anno che riescono a concludere in pari con 40 CFU, con conseguente slittamento degli esami nel proseguo e quindi con un significativo numero di esami da sostenere nel corso dello svolgimento della tesi. La CPDS raccomanda il monitoraggio di questo dato.

Gli studenti ritengono che l’attribuzione di 6 CFU per la maggior parte degli insegnamenti non corrisponda all’effettiva diversificazione del carico didattico richiesto per ciascuno di essi. Viene auspicata da parte della CPDS una redistribuzione dei CFU tra i diversi corsi, pur ritenendo adeguato il carico didattico complessivo.

La CPDS ritiene che siano da intensificare le azioni per rendere più attrattiva la laurea non solo a livello nazionale ma anche internazionale, suggerendo di concretizzare il progetto per lauree magistrali in cotutela con atenei stranieri, già in incubazione da diversi anni.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

La valutazione complessiva del Corso di studi è “B (approvato)”.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B